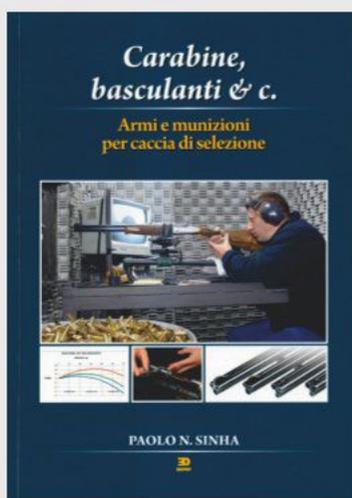




Questo libro raccoglie alcuni fra i tanti saggi scritti da Franco Perco per le riviste "Caccia Alpina" e "Cacciare a palla" e qualche altro inedito. Una selezione di testi che parlano del mondo che ruota attorno all'attività venatoria, dalla quale sono però stati esclusi, per scelta condivisa, tutti gli articoli che avessero contenuto tecnico, disciplinare, di gestione faunistica, di normativa venatoria. Ovviamente non mancano fra queste pagine riferimenti alla pratica venatoria ed

alle sue specifiche declinazioni. Infatti ci troveremo comunque a leggere delle specie selvatiche e del loro ambiente, di consuetudini venatorie e legislazione in materia, anzi spesso avranno trattazioni e sottolineature di primo piano, ma saranno però solo il proscenio di una commedia (a volte purtroppo tragicomica) che ha come protagonista principale il cacciatore, o meglio l'uomo cacciatore, con tutte le sue debolezze, i suoi dubbi, ma anche le sue convinzioni, la sua storia, la sua esistenza.



Dopo "La traiettoria perfetta. Manuale di balistica rapida per telecontrollori" giunto già alla seconda edizione, ecco arrivato nelle librerie un nuovo volume di Paolo N. Sinha "Carabine e basculanti e c. Armi e munizioni per la caccia di selezione". Paolo N. Sinha è nato nel 1942 da padre indiano e madre pugliese, ma da sempre "naturalizzato" altoatesino, terra della quale ha subito il fascino della montagna e la passione per la caccia. Paolo, oltre ad essere un cacciatore alpino, è stato segretario UNCZA per tanti anni, e soprattutto è un grande esperto di armi e di balistica. Se il primo dei due libri citati è un

compendio completo ed approfondito di balistica, volto in particolar modo ad un pubblico già addentro la materia, questa sua ultima fatica letteraria si rivolge indistintamente a tutti i cacciatori di selezione o comunque a tutti coloro che maneggiano un'arma lunga a canna rigata. Nelle duecentocinquanta pagine del libro nulla sfugge che possa essere connesso con fucile a palla e cartucce. Si va dai vari concetti legati alla scienza della balistica, alla scelta del munizionamento, dalla descrizione dei vari tipi di arma ai congegni di mira, non tralasciando importanti nozioni legate all'uso corretto delle armi ed alla loro manutenzione.



Ed eccoci nuovamente qui con un nuovo volume di Paolo Pennacchini sul tema della beccaccia, la sua grande passione di cacciatore e di studioso. Dalle pagine di questo suo libro non traspare però solo un grande amore per questo misterioso ed affascinante volatile: ogni riga è intessuta di un'empatia profonda per il mondo naturale, per l'ambiente rurale, che traspare dalle piacevoli e competenti descrizioni dei territori abitati dalle regine. Ma ciò che più affascina è la competenza con la quale Pennacchini descrive ogni diversa

situazione di contatto, per far conoscere e far capire la natura. E così, d'un colpo, riesci a prefigurarti, anche tu che hai visto ben poche beccacce, il delicato ricamo di automedicazione che questo straordinario animale riesce a fare. E sbalordito comprendi l'immensità del mondo animale dove una beccaccia riesce a far da infermiera ad un'altra e portare sollievo all'amica ferita. Una ricostruzione documentata dalla penna di Paolo Pennacchini che ha dell'incredibile, dell'inverosimile al nostro animo ormai indurito dalla vita metropolitana.